

## COMUNICATO STAMPA

### NOI E LORO

### A Napoli torna il Festival delle Lezioni di Storia

**DAL 27 FEBBRAIO AL 1 MARZO 2020**

**Quarantanove appuntamenti, quattordici eventi collaterali**, alcuni tra i più noti storici italiani e stranieri: le **Lezioni di Storia** che da oltre dieci anni registrano il tutto esaurito nei grandi teatri italiani si sono trasformate in Festival e, dopo il successo della prima edizione, **Napoli si prepara al secondo anno**.

Lezioni di Storia Festival, ideato e progettato da Editori Laterza con la Regione Campania, è organizzato dall'**Associazione "A voce alta"** e dalla **Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini** con la **SCABEC** che ne cura anche la promozione e la comunicazione.

A **Napoli dal 27 febbraio al 1 marzo** ospiti eccezionali provenienti da tutta Europa si confronteranno nelle varie sedi del festival: al **Teatro Bellini** sede principale e al Museo **MANN**, al Museo **MADRE**, al **Conservatorio a Majella**, all'**Accademia di Belle Arti** e al **Liceo Vittorio Emanuele II**, prestigiosi partner nella realizzazione di questa iniziativa.

Tema di questa seconda edizione: **'Noi e loro'**. Nel corso della storia le persone si sono definite per appartenenza a un gruppo: una famiglia, una città, una nazione ma anche una chiesa, un partito politico, la tifoseria di una squadra di calcio. Questa identità collettiva si è costruita quasi sempre per differenza o contrapposizione con un altro gruppo: come dire, siamo 'noi' perché non siamo 'loro'. Ma quanto degli 'altri' è invece entrato, senza che ce ne accorgessimo, a definire la nostra identità? **Comprendere le ragioni e i modi in cui l'umanità fin dalle sue origini si è costituita e divisa in 'noi' e 'loro'** consente forse di immaginare un 'noi' universale e un mondo meno frammentato e conflittuale senza quei muri fisici e culturali che dividono i tanti 'noi'.

Il tema 'Noi e loro' sarà sviluppato nelle forme più diverse attraversando letteratura, arte, cinema, fumetti e musica. Per aiutare il pubblico ad orientarsi e scegliere tra lezioni, dialoghi, performance teatrali, incontri in libreria, anche quest'anno il festival è stato suddiviso in una serie di **percorsi tematici**, come ***In questione***, in cui si tratteranno le tematiche del nostro tempo attraverso la lente della storia; ***Il tempo della musica***, per raccontare la storia partendo da Beethoven arrivando al Blues; ***Il Mondo a Napoli***, per illustrare la fortissima identità multiculturale della città.

Sul palco, nelle sale, nelle aule magne, nelle librerie di Napoli, si alterneranno i più autorevoli storici italiani e stranieri. **Andrea Gardina** e **Ivano Dionigi** parleranno del rapporto dei greci e dei romani con i 'barbari', ponendosi la questione di quanto i nostri antichi antenati fossero accoglienti o razzisti.

**Eva Cantarella** ed **Elisabetta Vezzosi** tratteranno dei conflitti tra donne e uomini, sul lavoro e in famiglia, e delle lotte per ottenere pari diritti sociali e politici. **Simona Colarizi** parlerà dei rapporti tra generazioni dalla prima guerra mondiale al '68.

**Alessandro Barbero** attraverso Dante ci dirà del conflitto tra guelfi e ghibellini mentre **Alessandra Tarquini** si chiederà cosa ha voluto dire nella storia essere di destra e di sinistra e se questa distinzione abbia ancora senso oggi.

**Paolo Naso** parlerà dell'identità religiosa nel rapporto tra cattolici e seguaci di altre confessioni nel corso del Novecento. Ma la costruzione dell'identità può avvenire anche nell'alimentazione: **Massimo Montanari** spiegherà come si ritrovi un affascinante intreccio tra diverse culture nella storia degli spaghetti al pomodoro. Quanto dunque gli 'altri' contribuiscono a definire il 'noi' ce lo racconterà **Francesco Remotti**.

**Gianni Mura** e **Beppe Smorto** ci parleranno di tribù sportive e di come a volte la propria identità si possa trovare nella maglietta di una squadra. Al centro del racconto ci saranno grandi e piccoli avvenimenti storici, dalla distruzione di Pompei sotto la lava del Vesuvio raccontata da **Massimo Osanna** al viaggio di una galea veneziana fino a Istanbul raccontato da **Alessandro Marzo Magno** o alla odissea dei neri nell'America schiavista raccontato da **Alessandro Portelli**. Tanti e diversi saranno i protagonisti di queste lezioni napoletane, come i navigatori italiani raccontati da uno dei più



NAPOLI

27 febbraio . 1 marzo 2020

grandi storici europei, **David Abulafia**, ai patrioti risorgimentali di cui parlerà **Elena Bacchin**, da Cavour e Giolitti e De Gasperi descritti da **Marco Meriggi**, al rapporto tra Hitler e Mussolini nella trattazione di **Christian Goeschel**.

A Napoli non poteva mancare una lezione sulla visione della storia di Totò di cui ci parlerà **Emilio Gentile** e il racconto di **John Foot** sulla passione dei napoletani per Maradona, perfino quando nei mondiali del '90 giocò contro l'Italia proprio a Napoli. Verranno raccontati personaggi reali ma anche immaginari che hanno alimentato la fantasia di molte generazioni creando lo stereotipo dei buoni e dei cattivi, dai tre porcellini fino a Joker, come ci racconterà **Alberto Mario Banti**.

Si dedicherà un'attenzione speciale a Napoli, città di lunga e straordinaria storia, che verrà esplorata attraverso lo sguardo degli stranieri, nella letteratura come nel cinema, da Goethe a Stendhal, da Billy Wilder a Fassbinder ricostruiti da **Matteo Palumbo**, **Antonella Di Nocera** e **Bruno Roberti**. Saranno trattati alcuni temi che attraversano tutta la storia come nella lezione di **Luciano Canfora** sul cosmopolitismo e in quella di **Alessandro Vanoli** e **Amedeo Feniello** sugli italiani e i loro nemici. Altri temi saranno invece legati a precisi momenti storici, come nella lezione di **Mascilli Migliorini** su Hernán Cortés o in quella di **Silvia Ronchey** sulla storica bizantina Anna Comnena. Si parlerà di arte e politica nell'intervento di **Aldo Trione** sulla pittura da Picasso a Banksy; di musica in quello di **Giovanni Bietti** su Beethoven e la musica folkloristica europea. Altamente musicale sarà la lezione-spettacolo a cura di **Pasquale Scialò** sulle canzoni napoletane nei caffè-chantant. **Vanessa Roghi** ricostruirà le differenze tra il modo di fare storia in Italia e Inghilterra attraverso la polemica tra De Felice e Mack Smith. Grandi questioni di attualità saranno ricostruite in chiave storica: **Maurizio Violi** lo farà su nazionalismo e patriottismo, **Giovanni Vecchi** su ricchezza e povertà. Si parlerà anche dei problemi del Mezzogiorno: **Carmine Pinto** racconterà una storia di brigantaggio e **Gabriella Gribaudo** una di camorra. Si parlerà di Europa nella lezione di **Domenico Conte** sul rapporto tra Croce e Thomas Mann. E si parlerà di Africa nell'intervento di **Olindo De Napoli** sul colonialismo italiano. Altra tematica quella delle guerre antiche - in particolare **Gennaro Carillo** si occuperà della guerra tra greci e persiani - e di guerre contemporanee, come nella lezione di **Luigia Caglioti** sui 'nemici interni'.



**NAPOLI**

27 febbraio . 1 marzo 2020

**Laura Pepe** racconterà l'umanità degli dèi greci e **Sergio Brancato** i superpoteri dei personaggi dei fumetti contemporanei. Due i dialoghi a più voci "Chi fa l'agenda della storia?" con **Alessandro Barbero, Antonio Carioti, Giovanni Carletti, Simonetta Fiori e Titti Marrone** e "L'insegnamento della storia del Novecento" con **Gennaro Carillo, Paolo Frascani, Alessandro Laterza, Maria Teresa Sarpi ed Elisabetta Vezzosi**.

Questi sono solo alcuni degli incontri previsti nei quattro giorni del Festival, a cui si aggiungono appuntamenti collaterali, visite guidate ed eventi di musica e spettacolo.

L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti.

Tutte le info e il programma sono disponibili su [www.lezionidistoriafestival.it](http://www.lezionidistoriafestival.it)

Il Festival è progettato e ideato da **Editori Laterza** con la **Regione Campania** ed è organizzato dall'**Associazione "A voce alta"** e dalla **Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini** in collaborazione con Scabec che ne cura anche promozione e comunicazione, con la partnership di **MANN, Madre · museo d'arte contemporanea Donnaregina – Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee, Accademia di Belle Arti, Conservatorio San Pietro a Majella e Liceo Vittorio Emanuele II**.

### **Ufficio Stampa Editori Laterza per Lezioni di Storia Festival**

Nicola Attadio

Dir. 0645465302

Cell. 3464936539

[attadio@laterza.it](mailto:attadio@laterza.it)

Camilla Carabini

Dir 0645465334

Cell. 3479573802

[carabini@laterza.it](mailto:carabini@laterza.it)

### **Ufficio Stampa Scabec per Lezioni di Storia Festival**

Raffaella Leveque

Caterina Piscitelli

Cell. 331 9551994

[press@lezionidistoriafestival.it](mailto:press@lezionidistoriafestival.it)

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Editori  Laterza

ORGANIZZAZIONE

 **BELLINI**  
Fondazione Teatro di Napoli

COMUNICAZIONE

 **scabec**  
società di servizi  
beni culturali

PARTNER

 **M** museo  
archeologico  
nazionale  
di napoli

**madre**

museo  
contemporaneo  
di napoli



SOCIAL  
MEDIA PARTNER



PARTNER TECNICO

campania  
> artecard

CON IL FINANZIAMENTO DI



Dopo il successo della prima edizione – che ha visto la partecipazione di migliaia di persone agli incontri e alle discussioni con storici e intellettuali di calibro internazionale, dando il segno di quanta voglia ci sia di conoscenza e di riflessione – la Regione Campania non poteva che rinnovare il suo appoggio alla casa editrice Laterza e dare con la Scabec il suo supporto organizzativo a quello che è diventato un appuntamento che entusiasma e coinvolge anche i più giovani. C'è poi la scelta del tema di quest'anno – 'Noi e loro' – che è, per chi fa politica, di straordinaria attualità: l'idea di un 'noi' inteso come una società allargata e inclusiva, l'idea di un'identità forte che non è però un limite all'altro, sono pilastri di un sistema democratico moderno. E allo stesso tempo la scelta del 'loro' come elemento di integrazione e di diversità da condividere si contrappone a chi vuol far ricadere in questa diversità il disagio e i problemi di una società che si ripiega su se stessa senza capire che è giunto il momento di rinnovarsi.

Nei giorni del Lezioni di Storia Festival ascolteremo grandi personalità e accademici che ci daranno spunti per riflettere. Se la storia e il suo racconto possono indicarci gli errori del passato, è dalla formidabile partecipazione a festival come questo o nella spontanea aggregazione di giovani in piazza che possiamo – anzi dobbiamo – capire le nuove strade da intraprendere. Perché la cultura, quella condivisa, quella del 'noi e loro, insieme' è forse davvero l'unico percorso sul quale ritrovarsi.

**Vincenzo De Luca**

Presidente della Regione Campania



NAPOLI

27 febbraio . 1 marzo 2020

“La storia del genere Homo Sapiens [...] può essere raccontata come una serie di progressivi innalzamenti del livello di integrazione della società [...]. Ad ogni passaggio, i contenuti della categoria ‘noi’ si espandevano sempre più rispetto a ‘loro’: al resto dell’umanità, vicina o lontana, ma sommariamente collocata nella categoria degli estranei – altri, stranieri, sconosciuti, insomma ‘non noi’ – quasi sempre stereotipati come nemici, effettivi o potenziali”.

Così descrive lo sviluppo della società Zygmunt Bauman nel suo ultimo libro *Retrotopia*, partendo dalla storia. D’accordo con la Regione Campania e con i nostri partner, abbiamo pensato di fare del tema ‘Noi e loro’ il filo conduttore del Festival. Dopo lo straordinario successo della prima edizione, dedicata alla funzione stessa della conoscenza del passato, abbiamo pensato a come – dall’antichità a oggi – barbari e civilizzati, cristiani e musulmani, élites e popolo, giovani e adulti, uomini e donne si siano di volta in volta divisi e definiti per differenza. Lo abbiamo fatto utilizzando anche questa volta i più diversi linguaggi – dalla letteratura all’arte, dal cinema alla musica – e attraversando i più diversi campi di attività, dalla politica all’economia, dalla religione allo sport...

Negli incontri del Festival la storia ancora una volta si rivelerà come una grande trama di racconti affascinanti. E insieme come una provocazione continua alla nostra intelligenza del presente, uno stimolo potente a riflettere anche sulle nostre certezze identitarie...

Come ha scritto un grande storico dell’antichità, Jean-Pierre Vernant, “l’altro ci dice qualcosa su noi stessi, ci costruisce perché è diverso. Con la sua differenza ci mette in questione”.

**Giuseppe Laterza**

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Editori Laterza

ORGANIZZAZIONE

COMUNICAZIONE

scabec

PARTNER

Museo Archeologico Nazionale di Napoli

madre

Museo Nazionale di Napoli



SOCIAL MEDIA PARTNER

PARTNER TECNICO

campania > artecard

CON IL FINANZIAMENTO DI



**NAPOLI**

27 febbraio . 1 marzo 2020

Editore

## Segreteria del Festival

### Associazione Culturale A Voce Alta - Spazio libreria Laterzagorà nel Teatro Bellini

Patrizia Cotugno, Antonella Cristiani, Rosa Di Sarno, Giulia Milanese, Marinella Pomarici, Rosa Sessa

Via Conte di Ruvo 14, Napoli

info@lezionidistoriafestival.it

Tel. 377 3818055 (10:00-13:00/16:00-19:00)

## Ufficio stampa

### Ufficio Stampa Editori Laterza per Lezioni di Storia Festival

Nicola Attadio

Dir. 06 45465302

Cell. 346 4936539

attadio@laterza.it

Camilla Carabini

Dir. 06 45465334

Cell. 347 9573802

carabini@laterza.it

### Ufficio Stampa Scabec per Lezioni di Storia Festival

Raffaella Leveque

Caterina Piscitelli

Cell. 331 9551994

press@lezionidistoriafestival.it

[www.lezionidistoriafestival.it](http://www.lezionidistoriafestival.it)

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Editori  Laterza

ORGANIZZAZIONE

 **BELLINI**  
Scienze e Lettere

COMUNICAZIONE

 **scabec**  
società culturale  
beni culturali

PARTNER

 **M** museo  
archeologico  
nazionale  
di napoli

**madre**

laboratorio di ricerca  
e di comunicazione  
culturale



SOCIAL  
MEDIA PARTNER



PARTNER TECNICO

campania  
> artecard

CON IL FINANZIAMENTO DI





NAPOLI

27 febbraio . 1 marzo 2020

Il **programma centrale** del Festival, format evidenziati in colore rosso, è progettato dagli Editori Laterza insieme ai partner. Il **programma partecipato**, format in nero, è composto da incontri progettati dagli altri enti/soggetti che collaborano al Festival.

Per gli eventi segnalati con  è previsto un servizio di traduzione simultanea.

Gli organizzatori del Lezioni di Storia Festival di Napoli si riservano la facoltà di apportare modifiche al programma dopo la stampa della presente pubblicazione. Le informazioni sul programma, i cambiamenti dell'ultima ora, gli spostamenti di luogo in caso di pioggia o altro, gli eventi sospesi o soppressi sono costantemente aggiornati sul sito [www.lezionidistoriafestival.it](http://www.lezionidistoriafestival.it), oppure possono essere richiesti presso il punto informativo aperto nei giorni del Festival, o via e-mail all'indirizzo [info@lezionidistoriafestival.it](mailto:info@lezionidistoriafestival.it).

**L'ingresso a tutti gli eventi è libero fino ad esaurimento posti.**

È consigliabile prenotarsi online, per tutti gli incontri, all'indirizzo [www.lezionidistoriafestival.it](http://www.lezionidistoriafestival.it) a partire dal 13 febbraio. Le prenotazioni online si chiuderanno il 23 febbraio alle ore 13:00.

I biglietti per gli eventi del Festival a ingresso gratuito che si svolgeranno presso il Teatro Bellini si potranno ritirare a partire dal 23 febbraio presso il botteghino del teatro, nei seguenti orari: dal lunedì al sabato 10:30-13:30/16:00-19:00; domenica 10:30- 13:00.

Per l'ingresso in sala, in tutti i luoghi del Festival, verrà data la precedenza a chi è in possesso di prenotazione, che ha validità entro mezz'ora prima dell'inizio dell'evento.

Per informazioni:

[info@lezionidistoriafestival.it](mailto:info@lezionidistoriafestival.it)

Tel. 377 3818055

(10:00-13:00/16:00-19:00)

e libreria Laterzagorà nel Teatro Bellini (17:00-20:30)

### **Piero Sorrentino introduce e coordina gli incontri al Teatro Bellini.**

Si ringrazia la Scuola Superiore Meridionale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e i suoi dottorandi che presenteranno gli appuntamenti in programma:

Daniele Alessi  
Marjorie Carvalho De Souza  
Chiara Ceccarelli  
Ersilia Fiore  
Daphne Grieco  
Cristiano La Lumia  
Fabrizio Martone  
Anna Nasser  
Ester Camilla Peric  
Serena Picarelli  
Bernardino Pitocchelli

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Editori  Laterza

ORGANIZZAZIONE

 

COMUNICAZIONE

 scabec  
società culturale  
beni culturali

PARTNER

 museo  
archeologico  
nazionale  
di napoli

 madre

madre  
fondazione culturale  
per la promozione  
culturale e artistica







SOCIAL  
MEDIA PARTNER



PARTNER TECNICO

campania  
> artecard

CON IL FINANZIAMENTO DI

  

Oriana Pulcrano  
Ludovica Taurisano  
Lorenzo Toscano

Giovedì 27 febbraio

**APERTURA**

10.30

Teatro Bellini

**VINCENZO DE LUCA**

**IDENTITÀ, DIVERSITÀ E INCLUSIONE**

introduce **GIUSEPPE LATERZA**

intervengono **MARINELLA POMARICI** e **GABRIELE RUSSO**

coordina **PIERO SORRENTINO**

**I VOLTI DEL  
POTERE**

12.00

Teatro Bellini

**EMILIO GENTILE**

**UOMINI E CAPORALI. LA STORIA SECONDO TOTÒ**

Nel teatro, nel cinema, nelle poesie, e persino nelle canzoni, il principe Antonio de Curtis ha espresso con chiarezza la sua visione del mondo. Secondo Totò, da sempre sul palcoscenico della vita si muovono due categorie di persone, gli uomini e i caporali, i potenti e i deboli, i cattivi e i buoni, i furbi e i fessi. Perciò Totò non amava la storia, contro la quale tutta la sua arte è una dissacrante rivolta.

**IN  
QUESTIONE**

16.00

Accademia

**MARCO MERIGGI**

**LE ÉLITES ITALIANE DA CAVOUR AD OGGI**

Le radici della distanza tra élites e popolo nella storia d'Italia affondano nell'età moderna, ma il tema assunse una drammatica evidenza soprattutto nel Risorgimento. Al momento dell'Unificazione, gli italiani e le italiane erano in larga parte analfabeti e le élites intellettuali e politiche parlavano, dunque, in gran parte per se stesse e tra se stesse. Con il tempo, nonostante la scolarizzazione di massa, le élites italiane sono restate per lunghi tratti alquanto chiuse in se stesse.

**I MAESTRI**

**DOMENICO CONTE**

16.00  
Museo  
Archeologico  
Nazionale

**TRA NAPOLI E LUBECCA. L'IDEA DI EUROPA DI BENEDETTO  
CROCE E THOMAS MANN**

Benedetto Croce e Thomas Mann furono legati dall'idea di Europa. A Mann, Croce dedicò la sua *Storia d'Europa* (1932) utilizzando parole tratte dall'*Inferno* di Dante: i demoni novecenteschi stavano in agguato. Pur consapevoli del tramonto dell'Occidente e della *finis Europae*, i due rappresentanti della «nobiltà dello spirito» furono alla ricerca di un'idea di Europa che fosse degna del suo passato e all'altezza delle sfide del futuro.

**ORIZZONTI**

17.00  
Biblioteca  
Universitaria di  
Napoli

**VALERIO PETRARCA, CARMINE PISANO**

**NOI E GLI ALTRI: COSTRUZIONI SIMBOLICHE  
DELL'IDENTITÀ NEL MONDO ANTICO E MODERNO**

a cura della Biblioteca Universitaria di Napoli

introduce **RAFFAELE DE MAGISTRIS**

Chi sono gli altri? Come si distinguono da noi? Se articoliamo queste domande in contesti sociali da noi lontani nel tempo o nello spazio, è più facile vedervi riflessi condizionamenti, scelte e abitudini che ci accompagnano inconsapevolmente nella vita vissuta, fino a scoprire che niente è così dinamico quanto ciò che chiamiamo, a torto o a ragione, l'identità'.

**IL MONDO A  
NAPOLI**

17.30  
Teatro Bellini

**JOHN FOOT**

**UNA CITTÀ NEL PALLONE: IL MITO MARADONA**

Il 29 aprile 1990 il Napoli di Maradona conquista il suo secondo scudetto. Due mesi dopo, il 3 luglio del 1990, l'Argentina di Maradona vince ai rigori una lunghissima semifinale che si gioca a Napoli... Due date memorabili nella storia di un mito moderno.

**NOI E GLI  
ANTICHI**

18.00  
Museo Madre

**MASSIMO OSANNA**

**VICINI E LONTANI. POMPEI 79 D.C.**

La città ricoperta dalla lava del Vesuvio nel 79 d.C., e restituita al mondo nel Settecento, ospita una società complessa, per molti versi assai prossima alla nostra. Ripercorrere le percezioni dei nostri antenati pompeiani da parte dei moderni – da Goethe a Cocteau – ci offre l'occasione di ragionare sul rapporto tra noi e il nostro passato più lontano.

**GRANDI  
RACCONTI**  
18.00  
Accademia

**ALESSANDRO MARZO MAGNO**

**DA VENEZIA A ISTANBUL. IN VIAGGIO CON UN ALBERO DI  
GALEA**

Dalle Prealpi bellunesi, un faggio giunge nell'arsenale di Venezia dove diventa albero di galea. Poi viaggia lungo la costa dell'Adriatico orientale, incrociando popoli e culture diverse, fino a giungere al Bosforo, a Costantinopoli, crocevia tra Oriente e Occidente.

La lezione sarà accompagnata dai disegni dal vivo di Salvatore Petta dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.

**ORIZZONTI**  
18.00  
Istituto  
Cervantes

**JOSÉ VICENTE QUIRANTE RIVES**

**NAPOLI E LA SPAGNA TRA PAROLE E PIETRE**

a cura dell'Istituto Cervantes di Napoli

introduce **FERRAN FERRANDO MELIÀ**

I napoletani conoscono quello che è stato il rapporto storico e culturale tra la monarchia ispanica e il regno napoletano, ma è possibile raccontarlo con parole diverse e con uno sguardo nuovo, rivolto alle tracce che testimoniano a Napoli un passato così prolifico che giunge fino ai nostri giorni?

**GRANDI  
RACCONTI**  
21.00  
Teatro Bellini

**AMEDEO FENIELLO, ALESSANDRO VANOLI**

**IL NEMICO SIAMO NOI**

Interventi musicali di DOLORES MELODIA e CARLO MASCILLI MIGLIORINI

Dai barbari tedeschi, ai francesi e agli spagnoli, fino ai terroni meridionali, in un gigantesco effetto domino che ci appartiene e costituisce la nostra essenza, multipla e complessa, nel passato della nostra Penisola, al centro di tutto c'è sempre stato lui: il Nemico. E la sua storia racconta meglio di qualunque altra cosa chi siamo e cosa siamo diventati. Un susseguirsi secolare, dove le culture si sono sedimentate e la paura è diventata oblio. Sino a quando ciascuno degli antichi invasori si è ritrovato a temere nuovi barbari. Perché i nemici degli italiani, oggi, sono gli italiani.

**Venerdì 28 febbraio**

**LA STORIA A  
SCUOLA**

9.00

Teatro Bellini

**STUDENTI ALL'OPERA**

Sette scuole (liceo classico Vittorio Emanuele II-Garibaldi, liceo classico Jacopo Sannazaro, liceo classico Umberto I, liceo classico Adolfo Pansini, liceo scientifico Eleonora Pimentel Fonseca, istituto tecnico Galileo Ferraris, istituto tecnico Augusto Righi) che hanno lavorato sul tema 'Noi e loro', presenteranno il risultato dei laboratori nelle forme di video, power point, reading, musica. Saranno presenti Paolo Di Paolo, Amedeo Feniello, Olindo De Napoli, Guido D'Agostino.

**IN QUESTIONE**

10.00

Liceo Vittorio  
Emanuele II -  
Garibaldi

**MICHELE COLUCCI, ENRICO PUGLIESE**

**NOI EMIGRATI, LORO IMMIGRATI?**

Nell'Italia contemporanea – dalla metà dell'Ottocento a oggi – tante e diverse forme di mobilità si sono affiancate e intrecciate. Migrazioni verso l'estero, migrazioni interne, immigrazioni dall'estero, partenze, ritorni si sono inseguiti e ripetuti, modificando profondamente la nostra società, e in particolare il rapporto tra Sud e Nord.

**GRANDI  
RACCONTI**

11.00

Accademia

**OLINDO DE NAPOLI**

**DONNA NERA, UOMO BIANCO. STORIE DI COLONIALISMO ITALIANO**

Nel luglio 1937 il soldato Giovanni M. fu processato ad Addis Abeba in quanto colpevole di intrattenere una "relazione di indole coniugale" con la giovane Iesci. Secondo la propaganda fascista le donne nere non erano altro che oggetti, usati per lo sfogo di un mero bisogno sessuale dei bianchi. Ma era proprio così? Qual era il ruolo delle cosiddette "madame", che siamo in grado di ricostruire al di là delle immagini stereotipate?

**GRANDI  
RACCONTI**  
11.00  
Museo Madre

**ELENA BACCHIN**

**DA NISIDA A CORK. LO STRAORDINARIO VIAGGIO DEI  
PRIGIONIERI POLITICI NAPOLETANI**

Nel dicembre 1858, dopo aver trascorso quasi dieci anni nelle carceri napoletane, 66 prigionieri politici furono inviati in esilio perpetuo negli Stati Uniti. Tra loro c'erano politici di fama, come Carlo Poerio e Luigi Settembrini. La nave che trasportava in America i prigionieri fu dirottata e condotta in Irlanda, suscitando grande entusiasmo nell'opinione pubblica britannica. Nel rapporto tra regimi autoritari e liberali, tra sistemi penali e diritti si sviluppa una storia che sembra un romanzo.

**IN QUESTIONE**  
12.00  
Teatro Bellini

**EVA CANTARELLA**

**SAFFO COME TUTTI. LA BISESSUALITÀ NEL MONDO  
ANTICO**

Esiste un aspetto dell'amore greco che è stato per secoli ignorato: in quel mondo, infatti, per gli uomini, era normale avere rapporti sessuali sia con le donne che con altri uomini. Siamo abituati a pensare che una sola donna, Saffo, praticasse normalmente la bisessualità. Non era così, anche a causa di alcuni valori condivisi da quella cultura.

**IN QUESTIONE**  
12.30  
Accademia

**ALBERTO MARIO BANTI**

**BUONI E CATTIVI. DAI TRE PORCELLINI A JOKER**

Nel cinema come nella letteratura, nei fumetti come nelle parole delle canzoni, l'industria americana ha costruito il nostro immaginario: al centro lo scontro tra i cattivi che minacciano la comunità e i buoni che la salvano.

**IL MONDO A  
NAPOLI**  
16.00  
Accademia

**MATTEO PALUMBO**

**VIAGGIO A NAPOLI DA GOETHE A PIOVENE**

Gli stranieri che arrivano a Napoli guardano la città con occhi speciali. Descrivono paesaggi, ambienti e modi di vivere che sono per loro originali e sorprendenti. Da Goethe a Stendhal e Piovene, le testimonianze di questi viaggiatori delineano un luogo che, nel bene e nel male, possiede un'identità inconfondibile. Le loro osservazioni disegnano un volto della città che può risultare nuovo anche per i suoi stessi abitanti.

**NOI E  
GLI ANTICHI**

16.00

Museo  
Archeologico  
Nazionale

**LAURA PEPE**

**COSE DELL'ALTRO MONDO. I GRECI E I LORO DEI**

Anche i Greci credevano nell'esistenza di un paradiso terrestre in cui mortali e immortali – in una mitica età dell'oro – vivevano insieme, e da cui a un certo punto i mortali furono cacciati. Da allora, gli dei vivono in un mondo diverso, altro; eppure, quella raggiunta indipendenza finisce per trasformarsi in una strettissima dipendenza reciproca. Le divinità copiano i mortali; li amano, li odiano, li invidiano. In che cosa, allora, il loro mondo è altro?

**IN QUESTIONE**

16.00

Teatro Bellini

**ALESSANDRO BARBERO, ANTONIO CARIOTI,  
GIOVANNI CARLETTI, SIMONETTA FIORI, TITTI MARRONE**  
**CHI FA L'AGENDA DELLA STORIA?**

coordina **PAOLO DI PAOLO**

Negli ultimi anni il ruolo della storia nei media è molto cresciuto: ma come? Fanno discutere i risultati della ricerca o gli anniversari? Incidono sulla pubblica opinione più i libri degli storici o i romanzi, le fiction televisive e i film?

**ORIZZONTI**

16.00

Fondazione  
Banco di Napoli

**VALENTINO PETRUCCI**  
**L'ALTRO NELL'UTOPIA**

a cura della Fondazione Banco di Napoli

introduce **ORAZIO ABBAMONTE**

Fin dal Cinquecento, da Tommaso Moro, la scrittura utopica è stata il mezzo attraverso cui l'Occidente ha descritto la sua concezione dell'Altro e dell'Altrove, appena scoperti da esploratori e mercanti. La letteratura utopica diventa dunque lo 'specchio' su cui si riflettono paure e speranze dell'immaginario europeo. La relazione mira a descrivere le tappe salienti di questo incontro/scontro tra culture differenti e spesso inconciliabili.

**ORIZZONTI**

16.00

Institut Français  
Napoli

**ALAIN LAMASSOURE**

**L'INSEGNAMENTO DELLA STORIA IN EUROPA,  
TRA RICONCILIAZIONE E CONFLITTO**

a cura dell'Institut Français Napoli

introduce **LAURENT BURIN DES ROZIERS**

Qual è il ruolo dell'insegnamento della storia di fronte ai cambiamenti in corso nei vari paesi d'Europa, di fronte alle loro analogie e differenze, nel quadro dei processi di trasformazione sociale e politica che investono il mondo contemporaneo? Quali i metodi didattici capaci di rispondere alle nuove esigenze dei giovani e di una società complessa?

**ORIZZONTI**

16.30

Complesso  
Museale dei  
Girolamini

**FRANCESCO COTTICELLI, PAOLOGIOVANNI MAIONE,  
AURELIO MUSI**

**NAPOLI È TUTTO IL MONDO**

a cura della Fondazione Pietà de' Turchini

Racconto della grande stagione teatrale e musicale del XVII secolo, alle origini del mito della città spettacolo. Musica e teatro, oggi come ieri, sono lo specchio, la sensibile cartina di tornasole di un mondo intero: microcosmo che contiene lo spirito di un tempo storico, mezzo straordinario per decifrarne cultura, gusti, mode.

Interventi musicali dell'In-Canto di Partenope diretto da Davide Troia:

O. di Lasso / *Saccio na cosa*

G.D. da Nola / *Chi la gagliarda donne vo' imparare*

O. di Lasso / *Canta Giorgia*

N. Sabino / *No cchiù Ciccillo mio*

**ORIZZONTI**

16.30

Piccolo Bellini

**CHRISTIANE LIERMANN**

**L'ITALIA SULLE PAGINE DEI GIORNALI TEDESCHI TRA GLI  
ANNI '60 E '80**

a cura del Goethe-Institut Napoli e in collaborazione con Villa  
Vigoni - Centro italo-tedesco per il dialogo europeo

introduce **MARIA CARMEN MORESE**

L'Italia è molto presente sulle pagine dei giornali tedeschi tra il 1968 e il 1978, in particolare viene scoperta l'Italia politica prima trascurata e viene dedicato molto spazio alla questione del comunismo.

**IN QUESTIONE**

17.00

Museo Madre

**SIMONA COLARIZI**

**GIOVANI CONTRO. CONFLITTI TRA GENERAZIONI NEL NOVECENTO**

"Uccidere il padre" è una cruda metafora usata in psicoanalisi per definire una tappa inevitabile nel processo di crescita dall'adolescenza all'età matura dei giovani alla ricerca della propria identità. Nella storia del Novecento italiano, in tre momenti cruciali – prima guerra mondiale, Resistenza e Sessantotto –, la rottura generazionale acquista anche un significato politico di contestazione al mondo creato dai padri.

**ORIZZONTI**

17.00

Palazzo Serra di  
Cassano

**ALESSANDRO COLOMBO**

**IL RITORNO DELLA GUERRA CIVILE**

a cura dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici

introduce **GEMINELLO PRETEROSSÌ**

La guerra civile non è un fatto marginale, storicamente anacronistico e geograficamente periferico, ma un evento abnorme rivelatore delle basi non normali su cui poggia ogni ordine politico, sia interno sia internazionale. Oggi il rischio di una rottura interna torna nuovamente a crescere, insieme al declino dell'ordine politico e giuridico varato nel secondo dopoguerra e rilanciato in modo velleitario alla fine della guerra fredda. Anche per questa ragione, la guerra civile merita di essere presa nuovamente sul serio. Dietro la retorica della normalità, sta infatti crescendo lo spazio della contrapposizione estrema tra identità.

**IN QUESTIONE MAURIZIO VIROLI**

17.30

Museo  
Archeologico  
Nazionale

**NAZIONALISTI E PATRIOTI**

Nella letteratura accademica e nel linguaggio comune, 'patriottismo' e 'nazionalismo' sono considerati concetti equivalenti eppure possono e devono essere distinti. Il linguaggio del patriottismo è stato usato nei secoli per rafforzare o suscitare l'amore per le istituzioni politiche e il modo di vita che sostengono la libertà comune di un popolo, in una parola, la repubblica; il linguaggio del nazionalismo, nato in Europa nel tardo Settecento, fu elaborato per difendere e rafforzare l'unità e l'omogeneità etnica, linguistica e culturale di un popolo.

**GRANDI RACCONTI**

18.00

Accademia

**GIANNI MURA, GIUSEPPE SMORTO**

**AMORE E GUERRA. IL ROMANZO DELLO SPORT**

Il mestiere di ultrà va ormai oltre le curve degli stadi: il calcio ha sdoganato forme di contrapposizione anche violente. Eppure nella storia italiana lo sport è stato anche luogo di rivalità sane e di romanzeschi incontri.

**ORIZZONTI**

18.00

Libreria IoCiSto

**ALBERTO MARIO BANTI**

**INCONTRO CON L'AUTORE**

Uno spazio di approfondimento a tu per tu con gli storici del Festival.

**ORIZZONTI**

18.00

Libreria  
laFeltrinelli

**AMEDEO FENIELLO, ALESSANDRO VANOLI**

**INCONTRO CON L'AUTORE**

Uno spazio di approfondimento a tu per tu con gli storici del Festival.

**GRANDI RACCONTI**

19.00

Teatro Bellini

**ALESSANDRO BARBERO**

**DANTE FRA GUELFII E Ghibellini**

Quando faceva politica a Firenze negli anni Novanta del Duecento, un Dante trentenne era abituato a dare per scontato che i fiorentini si dividevano in due, i buoni e i cattivi: noi, i guelfi al potere, e loro, i

ghibellini che abbiamo cacciato dalla città. Quando anche il suo partito si dividerà in due fazioni ferocemente opposte, Dante finirà a sua volta in esilio, e dovrà decidere se rimanere fedele all'ideologia in cui era cresciuto, o se allearsi pragmaticamente con gli antichi nemici, per combattere insieme i vecchi compagni di partito.

**LA STORIA  
NELL'ARTE**  
19.00  
Museo Madre

**VINCENZO TRIONE**

**DA PICASSO A BANKSY, L'ALTRO TRA ARTE E POLITICA**

L'arte offre molti spunti per comprendere il rapporto con 'l'altro', che sfocia spesso nell'aperta denuncia politica. Un viaggio nell'arte contemporanea, a partire da *Guernica* di Picasso, passando per Fautrier e Guttuso, fino ai giorni nostri con le opere provocatorie e audaci di Ai Weiwei e Banksy.

**ORIZZONTI**  
19.00  
Libreria Ubik

**SIMONA COLARIZI**

**INCONTRO CON L'AUTORE**

Uno spazio di approfondimento a tu per tu con gli storici del Festival.

**GRANDI  
RACCONTI**  
20.30  
Conservatorio di  
Musica San Pietro  
a Majella

**ALESSANDRO PORTELLI**

**DALL'AFRICA ALL'AMERICA: LA STORIA DI UNO SCHIAVO  
RIBELLE STRAORDINARIO**

A metà del Settecento un ragazzo viene rapito in Benin, nell'Africa occidentale, caricato su una nave negriera, deportato in Inghilterra e poi venduto in America. Riesce a liberarsi, torna in Europa, si batte per l'abolizione della tratta, viaggia in tutto il Mediterraneo, scrive un'autobiografia che diventa un classico letterario. Si chiama Olaudah Equiano: viaggiatore, deportato, esploratore, migrante fra tre continenti. Questa è la sua storia... e la musica del suo tempo.

Interventi musicali a cura del Conservatorio

**Sabato 29 febbraio**

**GRANDI RACCONTI**

10.00

Teatro Bellini

**LUIGI MASCILLI MIGLIORINI**

**I VASCELLI BRUCIATI DI HERNÁN CORTÉS**

Sbarcando sulle coste del Messico, Hernán Cortés è costretto a bruciare i vascelli a bordo dei quali era giunto con i suoi seicento compagni di avventura. La violenta conquista dell'Impero azteco comincia con il gesto drammatico di chi immagina che per la propria impresa non possa esserci ritorno. Come non vedere, a distanza di cinquecento anni, che nella impazienza di Cortés e dell'Occidente moderno già si rivelasse la forza distruttiva di chi è certo di non avere nulla da perdere e tutto da possedere?

**IN QUESTIONE**

10.00

Liceo Vittorio

Emanuele II - Garibaldi

**GIOVANNI VECCHI**

**RICCHI E POVERI NELLA STORIA DELL'ITALIA**

L'Italia è un paese che nasce povero e ha sorpreso gli osservatori di ogni epoca diventando, in un lasso di tempo relativamente breve, uno tra i paesi più ricchi al mondo. Eppure, dopo oltre un secolo di progressi, la crescita economica ristagna, la disuguaglianza è in aumento, gli indicatori di povertà sono in forte aumento. Il benessere conquistato dal paese non è dunque un fatto acquisito. L'evidenza storica suggerisce, al contrario, che la vulnerabilità economica è il tema del futuro.

**IN QUESTIONE**

10.30

Accademia

**DANIELA LUIGIA CAGLIOTI**

**IL NEMICO INTERNO. STRANIERI CIVILI IN TEMPO DI GUERRA**

Quando scoppia una guerra, cosa significa essere stranieri? Cosa comporta avere una diversa cittadinanza, avere un'origine, parlare una lingua, professare una religione o avere delle caratteristiche fisiche che rassomigliano di più a quelle del nemico che a quelle della maggioranza del paese in cui si vive? Durante la Grande Guerra, i cittadini di nazionalità nemica, nemici *interni*, vennero sottoposti non solo ad un attento scrutinio ma ad una serie di vessazioni e persecuzioni, fino all'internamento e alla prigionia.

**IL MONDO A NAPOLI** ANTONELLA DI NOCERA, BRUNO ROBERTI

11.00

Museo Madre

**NAPOLI FILM GRAND TOUR**

Dalla Pompei vista dal cinema muto alla Napoli barocca, dai fasti settecenteschi ai climi liberty e decadenti del tardo Ottocento, fino alla Napoli dei soldati americani o a quella contraddittoria della contemporaneità. Da Billy Wilder a Fassbinder, da Jack Lemmon a Pierce Brosnan, da Werner Schroeter a Susanne Bier, dal Gesualdo da Venosa di Herzog fino all'ammiraglio Nelson nel golfo con il volto di Laurence Olivier. Un mosaico cinematografico lungo la storia e il paesaggio di Napoli e del territorio campano visti dall'occhio dello straniero.

**IN QUESTIONE**

11.30

Museo Archeologico Nazionale

**EVA CANTARELLA, SIMONA COLARIZI**

**DALLA FAMIGLIA AL GOVERNO: IL GENERE DEL POTERE**

Come in un prisma dalle mille facce, il rapporto donne e potere va scomposto nel potere delle donne e nel potere sulle donne. Due storie diverse o la stessa storia? Attraverso i secoli dall'antichità alla modernità il potere delle donne nella sfera pubblica - dee o regine, capi di Stato o di governo - resta avvolto in un'aura di eccezionalità, quasi un capriccio della storia.

**IN QUESTIONE**

12.00

Foyer Teatro Bellini

**GENNARO CARILLO, PAOLO FRASCANI, ALESSANDRO LATERZA, MARIA TERESA SARPI, ELISABETTA VEZZOSI**

**L'INSEGNAMENTO DELLA STORIA DEL NOVECENTO**

coordina **MARIA FILIPPONE**

La storia è un bene comune che va tutelato e posto al centro dell'attenzione del paese, soprattutto in questa fase della storia della nostra giovane repubblica, in cui le certezze stesse dei fondamenti democratici e costituzionali appaiono compromesse da forme di revisionismo e negazionismo che si diffondono drammaticamente tra le nuove generazioni. La perdita della memoria genera mostri e la responsabilità è di chi rinuncia a insegnare il passato.

**ORIZZONTI**

12.00

**ALESSANDRO BARBERO**

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Editori  Laterza

ORGANIZZAZIONE

 **BELLINI**  
la Casa del Teatro

COMUNICAZIONE

 **scabec**  
società cooperativa  
beni culturali

PARTNER

 **M** museo  
archeologico  
nazionale  
di napoli

 **madre**  
Associazione Nazionale  
per lo studio e la promozione  
della cultura d'arte  
contemporanea







SOCIAL  
MEDIA PARTNER



PARTNER TECNICO

campania  
> artecard

CON IL FINANZIAMENTO DI



Libreria The Spark  
Creative Hub

## INCONTRO CON L'AUTORE

Uno spazio di approfondimento, a tu per tu con gli storici del Festival.

## ORIZZONTI

12.00

Liceo Vittorio

Emanuele II - Garibaldi

## GUIDO D'AGOSTINO

### MONARCHICI E REPUBBLICANI

a cura dell'Istituto Campano per la Storia della Resistenza

Nel decennio cruciale della storia nazionale (1938-1948), il triennio 1943-1946 è scandito da una serie di eventi che intrecciano drammaticamente il piano locale e quello nazionale.

## IN QUESTIONE

12.30

Accademia

## ALESSANDRA TARQUINI

### DESTRA E SINISTRA ESISTONO ANCORA? QUALCHE SPUNTO DAL PASSATO

Nella rivoluzione francese, destra e sinistra nascono come spazi fisici che dividono la scena dell'assemblea. Nell'Ottocento quegli spazi vengono occupati da liberali, democratici, socialisti e nazionalisti, mentre nel Novecento non è chiaro dove si collochino i totalitarismi. Negli ultimi decenni le identità politiche si complicano: nel mondo globalizzato, del web e del cambiamento climatico, destra e sinistra hanno ancora senso?

## IN QUESTIONE

16.00

Accademia

## SERGIO BRANCATO

### DA SUPERMAN A WATCHMEN. LA RINASCITA DEL SUPEREROE

Dal 1939, quando Batman appare al mondo, al 1986, con la miniserie *Watchmen*, si compie la trasformazione dei supereroi nel fumetto, nel cinema e in televisione. Una storia che racconta il cambiamento dei nostri modelli culturali.

## IN QUESTIONE

16.00

Museo Archeologico  
Nazionale

## FRANCESCO REMOTTI

### NOI O NOIALTRI?

Nel teatro della vita sociale ogni individuo trova nei molteplici

'noi' preziosi e indispensabili rifugi d'intimità, che tuttavia rischiano di tramutarsi in prigioni. Là dove terminano i 'noi', ci sono 'loro', gli 'altri', i quali contribuiscono a definire i noi. Se i noi sono imbevuti di *identità*, gli altri appaiono come minacciosi fattori di ibridazione, di alterazione. Se invece i noi sanno di essere non 'noi' (soltanto noi), ma 'noialtri' (simili e intrecciati agli altri), le differenze divengono risorse e la strada è aperta per alleanze e programmi di convivenza.

## ORIZZONTI

16.00

Società Napoletana di  
Storia Patria

## FEDERICO ALBANO LEONI

### DAI SOPRANNOMI AI NOMI: ALLA RICERCA DELLE IDENTITÀ NEI VICOLI DI NAPOLI

a cura della Società Napoletana di Storia Patria

introduce **RENATA DE LORENZO**

L'uso dei soprannomi in dialetto nei manifesti funebri napoletani non ha corrispondenti in altre aree metropolitane europee e denota l'appartenenza ad una *Gemeinschaft* (comunità ristretta), dove la derivazione familiare è ancora molto forte, prima che ad una *Gesellschaft* (società). Essi riflettono anche lavori e attività ormai obsoleti ma ben presenti nell'immaginario napoletano collettivo.

## I VOLTI DEL POTERE

17.00

Museo Madre

## CHRISTIAN GOESCHEL



### HITLER E MUSSOLINI: STORIA DI UNA RELAZIONE PERICOLOSA

Cosa fece avvicinare Hitler e Mussolini? Fu la sola esigenza di un'alleanza strategica? Fu l'eccezionale affinità ideologica tra due dittatori fascisti e tra i loro movimenti, nati in seguito alla prima guerra mondiale per rivedere il Trattato di Versailles e conquistare nuovi territori? O fu l'amicizia, un rapporto personale e profondo, basato su biografie parallele?

## NOI E GLI ANTICHI

17.30

Teatro Bellini

## ANDREA GIARDINA

### IL RAZZISMO DEI ROMANI

Può un impero essere insieme spietato e tollerante, violento e accogliente? Nella pratica e nell'idea di cittadinanza degli antichi romani troviamo molti elementi di riflessione anche per l'oggi.

**GRANDI RACCONTI**

17.30

Museo Archeologico  
Nazionale

**CARMINE PINTO**

**IL BRIGANTE E IL GENERALE. LA GUERRA DEL  
MEZZOGIORNO**

Emilio Pallavicini di Priola, aristocratico genovese e militare esperto in operazioni speciali, fu il più importante ufficiale italiano impegnato nella guerra al brigantaggio. Carmine Crocco, militare di truppa borbonico e bandito di professione, fu il capobanda più celebre nelle campagne meridionali. Nella guerra degli anni Sessanta rappresentarono due interpretazioni e due visioni opposte dell'incontro tra il Mezzogiorno e l'Unificazione italiana.

**IN QUESTIONE**

18.00

Accademia

**ELISABETTA VEZZOSI**

**PRIMA E DOPO L'8 MARZO: LE DONNE, I DIRITTI, IL  
LAVORO**

L'8 marzo 1908 15.000 lavoratrici del settore dell'abbigliamento – tra cui molte immigrate anche italiane – manifestarono per le strade di New York per chiedere diritti economici e politici. Tre anni più tardi, il 25 marzo 1911, alcune di quelle stesse lavoratrici – in maggioranza italiane ed ebreo – morirono nell'incendio della fabbrica Triangle di New York. Da allora a oggi la battaglia per la parità sul lavoro è una storia ancora aperta.

**IN QUESTIONE**

19.00

Museo Madre

**MASSIMO MONTANARI**

**GLI SPAGHETTI SIAMO NOI. QUESTIONI DI CIBO E  
DI IDENTITÀ**

Da sempre il cibo è un elemento essenziale nella creazione delle identità collettive. Anche per contrapposizione: come posso sentirmi 'uguale' a chi non sa apprezzare la pasta al dente o la usa per accompagnare la carne? Un viaggio tra realtà e immaginazione gastronomica.



**NAPOLI**

27 febbraio . 1 marzo 2020

**IL MONDO A NAPOLI PASQUALE SCIALÒ**

21.00

Teatro Bellini

**FENESTA VASCIA. CANZONI NAPOLETANE TRA STRADE E SALOTTI**

con il contributo degli storici **MARCO ROVINELLO** e **FRANCESCA SELLER**

Interventi musicali di **ROMEO BARBARO**, **NUNZIA DE FALCO**, **FRANCO PARETI** e **ANTONIO SIANO**

Nella prima metà dell'Ottocento le canzoni popolari napoletane vengono aggiustate con accompagnamento di pianoforte per essere suonate nei salotti borghesi. In questo passaggio un ruolo centrale lo gioca una famiglia franco-napoletana, i Cottrau. La serata si svolgerà attraverso parole, musica e immagini che ci restituiranno tutta la suggestione dell'epoca.

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Editori Laterza

ORGANIZZAZIONE

**BELLINI**  
Teatro di Napoli

COMUNICAZIONE

**scabec**  
società cooperativa  
beni culturali

PARTNER

**M** museo  
archeologico  
nazionale  
di napoli

**madre**  
Associazione Nazionale  
per la valorizzazione  
culturale  
della città di Napoli



SOCIAL  
MEDIA PARTNER



PARTNER TECNICO

campania  
> artecard

CON IL FINANZIAMENTO DI



**Domenica 1 marzo**

**IN  
QUESTIONE**  
11.00  
Museo Madre

**GABRIELLA GRIBAUDI**  
**CAMORRISTI, NOSTRI VICINI**

Nonostante i traffici criminali, il radicamento e il controllo del territorio rimangono tra le caratteristiche precipue della camorra napoletana. Quali le zone di contatto con i vicini? I confini? Le percezioni degli abitanti non coinvolti nelle reti criminali? Attraverso la documentazione giudiziaria e le testimonianze degli abitanti, emergono la configurazione dei rapporti all'interno dei quartieri e le sue trasformazioni nel tempo.

**NOI E GLI  
ANTICHI**  
11.00  
Museo  
Archeologico  
Nazionale

**GENNARO CARILLO**  
**IL PRIMO SCONTRO DI CIVILTÀ. GRECI CONTRO  
PERSIANI**

L'identità europea si forma nel contrasto tra Oriente e Occidente quando la potenza militare dell'impero si scontra con l'astuzia politica della città. Una vicenda - tra storia e mito - che conosciamo attraverso Eschilo, Erodoto e Platone.

**ORIZZONTI**  
11.00  
Museo delle Arti  
Sanitarie

**GENNARO RISPOLI**  
**LA STORIA DELLA SOLIDARIETÀ E DELL'ASSISTENZA AI  
MALATI, AI DISABILI E AI DIVERSI NEGLI OSPEDALI  
ANTICHI DI NAPOLI**

a cura dell'Associazione Il Faro di Ippocrate

Dalle gravide alle prostitute, dai castrati agli ermafroditi, dai colerosi agli appestati, tutta un'umanità dolente ha sfilato nell'Ospedale degli Incurabili. Il primo ospedale del Sud del paese, primato che conservò sino al secondo conflitto mondiale, mai abdicando dalla missione della solidarietà e dell'accoglienza con artifici e metodi originali. La storia della carità, della scienza e dell'arte che aiuta a guarire nel segno della disponibilità e della beneficenza. Tantissimi i mercanti e gli aristocratici dei seggi della città che concorsero nella nobile gara di aiutare i deboli nel segno di 'noi e loro'.

**IL TEMPO  
DELLA  
MUSICA**

11.00

Conservatorio di  
Musica San Pietro  
a Majella

**BEETHOVEN E LA MUSICA POPOLARE**

I giovani cantanti del Conservatorio di San Pietro a Majella si cimentano nel desueto repertorio 'popolare' beethoveniano, offrendo uno spaccato eccentrico della scrittura del grande compositore nel duecentocinquantenario anniversario della nascita.

Musiche dal vivo a cura del dipartimento di canto del Conservatorio.

*a seguire*

**IL TEMPO  
DELLA  
MUSICA**

12.00

Conservatorio di  
Musica San Pietro  
a Majella

**GIOVANNI BIETTI**

**BEETHOVEN E IL CANTO POPOLARE EUROPEO**

Scrivendo 170 arrangiamenti di canti popolari, Beethoven realizzò un 'progetto multiculturale' *ante litteram*: l'idea di far dialogare attraverso la musica le nazioni europee.

**NOI E GLI  
ANTICHI**

12.00

Teatro Bellini

**IVANO DIONIGI**

**NEMICI, CITTADINI, FRATELLI.  
UN VIAGGIO TRA LA GRECIA, ROMA E NOI**

Nel suo discorso al Senato del 48 d.C. Claudio definisce la grandezza di Roma in termini di inclusione politica, culturale, religiosa e linguistica. Una visione molto distante da quella di Atene e Sparta e che crea le premesse per il messaggio illuministico ed evangelico.

**IN  
QUESTIONE**

12.00

Accademia

**AMEDEO FENIELLO**

**NAPOLI, 1140. IL DUCA E IL NORMANNO**

L'ultima ridotta bizantina in Italia ormai sta per crollare. Due mondi sono arrivati allo scontro finale. Quello greco, figlio di una tradizione millenaria. L'altro, dirompente, violento e scioccante, che piomba dal Nord Europa. Uno scontro nel quale il mondo più antico soccomberà.

**GRANDI  
RACCONTI**  
16.00  
Museo  
Archeologico  
Nazionale

**SILVIA RONCHEY**

**QUANDO I BARBARI ERAVAMO NOI. ANNA COMNENA,  
BISANZIO E I CROCIATI**

C'è stato un momento della storia in cui i barbari siamo stati noi: gli occidentali, i cavalieri latini che indossarono la croce e calarono a Oriente. Le crociate furono delle vere e proprie invasioni barbariche, come scrisse già Anna Comnena, grande storica bizantina e testimone della prima crociata dal miglior punto di osservazione possibile: la corte di Costantinopoli. Fu lì che, quattordicenne, conobbe Boemondo d'Altavilla, «barbaro dalla reputazione terrorizzante», scaltro, brutale e cinico, «fatto di corporeità» e di una «terribile» bellezza, che Anna descrisse con la fascinazione erotica e ipnotica che si prova davanti a una magnifica bestia feroce.

**I MAESTRI**  
16.00  
Museo Madre

**VANESSA ROGHI**

**INGLESI E ITALIANI NELLALENTE DELLA STORIA**

Nell'aprile del 1976 la Rai organizzò un confronto sull'interpretazione del fascismo tra Renzo De Felice, autore di una monumentale biografia di Mussolini, e Denis Mack Smith, storico inglese noto al grande pubblico per la sua fortunatissima *Storia d'Italia*. Rivedere quel vivace conflitto di opinioni (e di stile) è l'occasione per capire le differenze tra il modo di fare storia in Inghilterra e da noi...

**IN  
QUESTIONE**  
16.00  
Accademia

**PAOLO NASO**

**IL CALVARIO DELLA LIBERTÀ RELIGIOSA IN ITALIA.  
1929-1984**

«La religione cattolica, apostolica e romana è la sola religione dello Stato. Gli altri culti sono tollerati conformemente alle leggi». Questo articolo dello Statuto albertino è rimasto in vigore sino alla Costituzione repubblicana che postula che «tutte le confessioni religiose sono ugualmente libere davanti alla legge». Ma ancora oggi solo il 90% dei 'non cattolici' gode di un pieno riconoscimento da parte dello Stato.

**IN  
QUESTIONE**  
17.30  
Teatro Bellini

**LUCIANO CANFORA**

**COSMOPOLITISMO, DA ANTIFONTE ALL'UNIONE EUROPEA**

È antichissima la rivendicazione, sul piano filosofico e scientifico, dell'unità del genere umano e il conseguente ripudio dei pregiudizi razzistici (non di rado omicidi). È il frutto dell'illuminismo antico, cioè

della sofistica. La visione cosmopolita della cittadinanza oggi viene calpestata quasi dovunque: anche nella patria del moderno illuminismo.

**GRANDI  
RACCONTI**

**DAVID ABULAFIA**



**UN ATLANTICO D'ORO. GLI ESPLORATORI ITALIANI NEL  
MEDIOEVO**

19.30  
Teatro Bellini

A partire dalla fine del Duecento, navigatori italiani tentarono di esplorare le acque oltre lo Stretto di Gibilterra, nella speranza di trovare le fonti dell'oro africano: i fratelli Vivaldi nel 1291, gli italiani e portoghesi che penetrarono nelle isole Canarie nel 1341, i viaggi di Cadamosto al servizio dei portoghesi e così via. I trionfi dei portoghesi e degli spagnoli nell'Atlantico possedevano radici italiane, culminando nei viaggi di Cristoforo Colombo e Amerigo Vespucci.



NAPOLI

27 febbraio . 1 marzo 2020

## ORGANIZZAZIONE

### ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS A VOCE ALTA

Via Santa Maria della Neve, 46

L'associazione culturale onlus A Voce Alta si è costituita nel 2005 a Napoli per volontà di alcuni insegnanti. Obiettivo: diffondere il piacere della lettura e la conoscenza di altri mondi, promuovere il dialogo e la coesione sociale. Ha dato vita a gruppi di lettura con i genitori dei bambini dei quartieri a rischio, laboratori di lettura espressiva con gli studenti, incontri con gli scrittori nelle biblioteche, nei musei, nelle librerie. Molteplici le iniziative: dagli *Incontri di lettura... a voce alta*, al ciclo *Fuoriclassico* in collaborazione con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, fino all'apertura dello spazio libreria Laterzagorà in collaborazione con il Teatro Bellini e la casa editrice Laterza.

### TEATRO BELLINI

Via Conte di Ruvo, 14

Il Teatro Bellini, inaugurato il 6 febbraio del 1878, fino al primo dopoguerra è stato in città cuore della vita culturale. Per 15 anni la sua programmazione è stata principalmente lirica, poi per alcuni anni è diventato sede stabile della compagnia di Eduardo Scarpetta. Dal 1987, grazie alla gestione della famiglia Russo, dopo un periodo di declino il teatro è ritornato a essere punto importante di riferimento cittadino.

Oggi sono numerosi gli spazi della struttura aperti al pubblico: l'antica sala grande e, accanto, il Piccolo Bellini, una sala dedicata alla programmazione di spettacoli del circuito off, lo spazio libreria Laterzagorà, ospitato nel foyer del teatro, il Sottopalco e il bar/bistrot dove si organizzano mostre, presentazioni e sessioni di musica dal vivo.

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Editori Laterza

ORGANIZZAZIONE

**BELLINI**  
in Casa di Teodoro

COMUNICAZIONE

**scabec**  
sicurezza culturale  
beni culturali

PARTNER

**M** museo  
archeologico  
nazionale  
di napoli

**madre**  
Associazione Nazionale  
per la promozione culturale  
pubblica - Istituto d'arte  
e cultura

**LEGO CLASSIC BRICKS**  
OFFICINE DANIELI E GARIBOLDI

SOCIAL  
MEDIA PARTNER

PARTNER TECNICO

campania  
> artecard

CON IL FINANZIAMENTO DI



**NAPOLI**

27 febbraio . 1 marzo 2020

## SCABEC spa

La Scabec Spa è la società inhouse della Regione Campania specializzata in progetti di promozione, valorizzazione, marketing e comunicazione dei beni culturali, che mirano allo sviluppo e alla conoscenza dell'immenso patrimonio culturale materiale e immateriale della Campania.

La Scabec opera nel settore dei beni culturali da oltre quindici anni, con professionalità interne e attraverso la selezione di partner e fornitori di alto profilo, erogando servizi al pubblico e ai committenti. Mette in circuito i principali siti e musei della Campania, in collaborazione con Comuni, Soprintendenze, Musei, Associazioni. Realizza eventi e festival legati alla promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale. Cura il marketing e la comunicazione del Madre · Museo d'arte contemporanea Donnaregina e alcuni dei suoi principali servizi museali.

Ha ideato, cura e promuove il pass turistico Campania>Artecard, che unisce ingressi museali e trasporto pubblico ([www.campaniartecard.it](http://www.campaniartecard.it)). La Scabec fornisce, inoltre, servizi per l'organizzazione di mostre ed eventi, didattica, biblioteche, produzioni di materiali promozionali, partecipazione a fiere del turismo per la promozione dei beni culturali regionali. Il Consiglio d'Amministrazione della Scabec è presieduto da Antonio Bottiglieri, vicepresidente Teresa Armato, consigliere Nicola Oddati.

## PARTNER

### MANN MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI NAPOLI

Piazza Museo, 19

L'origine delle collezioni è legata alla figura di Carlo III di Borbone, sul trono del Regno di Napoli dal 1734.

Si deve al figlio Ferdinando IV il progetto di riunire nell'attuale edificio – sorto alla fine del Cinquecento con la destinazione di cavallerizza e adibito, dopo opportuna trasformazione, a sede dell'Università fino al 1777 – i due nuclei della Collezione Farnese e della raccolta di reperti vesuviani già esposta nel Museo Erculanense all'interno della Reggia di Portici.

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Editori Laterza

ORGANIZZAZIONE

**BELLINI**  
di Carlo di Tullio

COMUNICAZIONE

**scabec**  
società inhouse  
beni culturali

PARTNER

**M** museo  
archeologico  
nazionale  
di napoli

**madre**  
MUSEO D'ARTE  
CONTEMPORANEA  
DONNAREGINA

SOCIAL  
MEDIA PARTNER

PARTNER TECNICO

campania  
>artecard

CON IL FINANZIAMENTO DI



**NAPOLI**

27 febbraio . 1 marzo 2020

È considerato uno dei più importanti musei archeologici al mondo, se non il più importante per la raccolta di reperti di epoca romana. Legata all'attività di promozione del patrimonio del museo, svolge un'intensa attività di mostre in collaborazione con importanti istituzioni italiane e straniere. Attualmente ospita una grande mostra dedicata ad Antonio Canova con prestiti eccezionali dal Museo di San Pietroburgo.

### **MADRE MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA DONNAREGINA**

Via Luigi Settembrini, 79

Situato nel cuore storico di Napoli e restaurato su progetto dell'architetto portoghese Álvaro Siza Vieira, l'ottocentesco Palazzo Donnaregina accoglie ogni giorno visitatori di ogni età e nazionalità con percorsi espositivi permanenti e temporanei.

Dal 2005 il Madre è un punto di riferimento per le pratiche e i linguaggi del contemporaneo. Centro di produzione culturale, laboratorio di sperimentazione e ricerca, luogo di formazione e approfondimento, il museo d'arte contemporanea della Regione Campania è oggi un attore tra i più significativi del territorio nazionale, in costante e intenso dialogo con i protagonisti della ricerca artistica internazionale.

Studiando il passato attraverso le sensibilità degli autori contemporanei, il Madre diventa il testimone di una storia che ha reso Napoli e la Campania un crocevia di tutte le arti, e al contempo si fa luogo di innovazione culturale, capace di agire nel presente e proiettarsi nel futuro.

### **CONSERVATORIO DI MUSICA SAN PIETRO A MAJELLA**

Via San Pietro a Majella, 35

Situato nell'ex convento dei Celestini, annesso alla chiesa di San Pietro a Majella – dove viene trasferito nel 1826 per volere di Francesco I – nasce col nome di Real Collegio di musica nel 1808 dall'unificazione di quattro preesistenti scuole musicali che accoglievano giovani e bambini poveri per dare loro un'educazione musicale.

All'interno si trova un museo che ospita preziosi strumenti di musica, ritratti di alcuni celebri musicisti della scuola, e la biblioteca dove sono custoditi autografi, manoscritti, stampe rare restaurate. Attualmente, oltre alla formazione di giovani musicisti, svolge anche un'intensa attività concertistica.

### **ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI**

Via Santa Maria di Costantinopoli, 107

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Editori Laterza

ORGANIZZAZIONE

**BELLINI**  
scabec società cooperativa beni culturali

COMUNICAZIONE

**scabec**  
società cooperativa beni culturali

PARTNER

**M** museo archeologico nazionale di napoli

**madre**  
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA DONNAREGINA



SOCIAL MEDIA PARTNER



PARTNER TECNICO

campania > artecard

CON IL FINANZIAMENTO DI





**NAPOLI**

27 febbraio . 1 marzo 2020

È una delle più antiche e prestigiose d'Italia. Istituita da Carlo III di Borbone e ospitata dalla seconda metà dell'Ottocento in Via Costantinopoli in un palazzo riadattato da Enrico Alvino. Insieme al Museo Archeologico Nazionale, al Conservatorio di San Pietro a Majella e al Teatro Bellini, rientra nel polo delle arti. Tra alterne vicende, che l'hanno vista comunque protagonista della storia artistica del Mezzogiorno, l'accademia, oltre ad accogliere studenti italiani e stranieri, è anche sede di una biblioteca, di una gipsoteca e di una galleria di opere di pregio che vanno dal Cinquecento al Novecento.

### **LICEO VITTORIO EMANUELE II-GARIBALDI**

Via San Sebastiano, 51

È stato il primo liceo napoletano del Regno d'Italia, venne fondato con regio decreto del 1861 e venne inaugurato nel marzo dello stesso anno. L'aumento degli alunni e l'esigenza di nuovi locali portò alla creazione di succursali, sparse nel territorio partenopeo: il Genovesi, il Vico, il Garibaldi, l'Umberto e il Sannazaro, che ottennero l'indipendenza alcuni anni dopo. Il liceo ospita la biblioteca Nicola Zingarelli sin dai primi anni del '900. Ha oggi un patrimonio librario considerevole, che comprende 57 "cinquecentine" e 90 "seicentine". Il 27 maggio 2004 è stato inaugurato il Museo di Storia Naturale, intitolato al prof. Giuseppe Mercalli che in esso insegnò dal 1892 al 1911, cioè fino alla sua nomina a direttore dell'Osservatorio Vesuviano. Le collezioni naturalistiche del liceo risalgono quindi, nel loro nucleo principale, agli anni della sua istituzione.

## **COLLABORAZIONI**

### **BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI NAPOLI**

Via Giovanni Paladino, 39

La Biblioteca Universitaria di Napoli, dal 1974 istituto del MIBACT, nasce nel 1816 dall'unificazione della Biblioteca della Regia Università degli Studi e della Biblioteca

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Editori Laterza

ORGANIZZAZIONE

**BELLINI**  
di Carlo di Tullio

COMUNICAZIONE

**scabec**  
società cooperativa  
beni culturali

PARTNER

**M** museo  
archeologico  
nazionale  
di napoli

**madre**  
Associazione Nazionale  
per la valorizzazione  
culturale  
museo - museo d'arte  
antropologica

SOCIAL  
MEDIA PARTNER

PARTNER TECNICO

campania  
> artecard

CON IL FINANZIAMENTO DI



**NAPOLI**

27 febbraio . 1 marzo 2020

Gioacchina, ma apre ufficialmente al pubblico nel gennaio del 1827. Il patrimonio bibliografico della BUN ammonta a circa un milione di volumi. Da segnalare, tra i documenti più preziosi, la raccolta di manoscritti, i rari incunaboli, le cinquecentine e una cospicua collezione di periodici italiani e stranieri. Oggi la BUN, rinnovata nella struttura e nei servizi dopo ingenti lavori di ristrutturazione, continua a essere non solo uno dei luoghi principali dello studio e della ricerca, ma anche un punto di riferimento per la politica culturale e la promozione della lettura.

### **ISTITUTO CERVANTES DI NAPOLI**

Via Nazario Sauro, 23

L'istituto, creato dallo Stato spagnolo nel 1991, organismo dipendente dal Ministero degli Affari Esteri spagnolo, è l'ente ufficiale per la diffusione della lingua e la cultura in spagnolo all'estero. Sede centrale a Madrid, con sedi in tutto il mondo in Italia a Milano, Roma, Napoli e Palermo.

### **GOETHE-INSTITUT NAPOLI**

Via Cappella Vecchia, 31

È situato in Palazzo Sessa, nel cuore della città, a pochi passi da Piazza dei Martiri, dove un tempo sorgeva il complesso monastico di Santa Maria a Cappella Vecchia. Il palazzo incantò l'ambasciatore britannico, sir William Hamilton, che qui stabilì la sua dimora. Insieme alla giovane moglie, l'avvenente lady Emma, sir Hamilton trasformò Palazzo Sessa nel fulcro della vita intellettuale, mondana e scientifica della Napoli settecentesca. Tra gli ospiti illustri del gentiluomo si annoverano anche Mozart, Goethe, insieme all'amico e pittore tedesco Tischbein. Una splendida cornice per le attività dell'istituto, che nel 2021 festeggerà i suoi sessant'anni di attività a Napoli.

### **ISTITUT FRANÇAIS NAPOLI**

Via Francesco Crispi, 86

L'Istituto Francese di Napoli è stato fondato nel 1919 su iniziativa dell'Università di Grenoble per sviluppare le relazioni tra l'Italia meridionale e la Francia. In un primo momento situato a Palazzo Corigliano nel centro storico, l'Istituto si sposta nel 1933

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Editori Laterza

ORGANIZZAZIONE

**BELLINI**  
Bene culturale

COMUNICAZIONE

**scabec**  
scabec cultura  
Bene culturale

PARTNER

**M** museo  
archeologico  
nazionale  
di Napoli

**madre**  
Madre  
MUSEO  
nazionale  
di Napoli

SOCIAL  
MEDIA PARTNER

PARTNER TECNICO

campania  
> artecard

CON IL FINANZIAMENTO DI



**NAPOLI**

27 febbraio . 1 marzo 2020

verso il nuovo quartiere residenziale di via Crispi, simbolo dell'Unità italiana moderna. L'edificio, d'ispirazione neo-classica con la sua armoniosa facciata in tufo biondo, con sei medaglioni di teste all'antica, fu costruito nel 1884 dall'architetto anglo-napoletano Lamont Young. Il Grenoble, come fu molto presto soprannominato l'Istituto, diviene luogo di alta cultura francese per i napoletani e centro di ricerche per i francesi che si interessano all'Italia del Sud.

Vi insegnano grandi scrittori e rinomati storici. Alla liberazione di Napoli da parte degli Alleati nel 1943, il generale de Lattre de Tassigny vi installa il proprio quartier generale e vi prepara i piani dello sbarco in Provenza. Il palazzo ritrova la sua destinazione universitaria dal 1945, apre i suoi battenti agli studenti, organizza concerti, spettacoli teatrali, colloqui e mostre. L'Istituto, che fino ad allora dipendeva dal Ministero della Pubblica Istruzione, passa al Ministero degli Affari Esteri, ma la sua finalità – promuovere la cultura francese – resta immutata.

### **ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI**

Palazzo Serra di Cassano, Via Monte di Dio, 14

Dal 1983 ha la sua sede nel settecentesco Palazzo Serra di Cassano, a Monte di Dio. È stato fondato nel 1975 a Napoli da Enrico Cerulli, Elena Croce, Pietro Piovani, Giovanni Pugliese Carratelli e da Gerardo Marotta, che ne è stato presidente fino al 2017, anno della scomparsa.

Intorno alla biblioteca umanistica, di oltre 100.000 volumi, messa insieme in un trentennio di pazienti ricerche di fondi librari in tutta Europa, svolge una intensa attività culturale di studio, formazione e dibattito pubblico su temi filosofici e di alto valore civile.

### **SOCIETÀ NAPOLETANA DI STORIA PATRIA**

Castel Nuovo, Via Vittorio Emanuele

Con sede in Castel Nuovo, è, tra le società storiche nazionali, una delle più importanti sia per l'antichità delle sue origini, sia per la ricchezza del patrimonio librario che custodisce, sia per la vitalità delle sue iniziative scientifico-editoriali. Sorta nel 1875, e riconosciuta Ente Morale nel 1882, la sua biblioteca conserva il più cospicuo patrimonio bibliografico nel campo degli studi sul Meridionalismo.

### **ISTITUTO CAMPANO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA**

Via Costantino, 25

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Editori Laterza

ORGANIZZAZIONE

**BELLINI**  
di Carlo di Tullio

COMUNICAZIONE

**scabec**  
società cooperativa  
beni culturali

PARTNER

**M** museo  
archeologico  
nazionale  
di napoli

**madre**  
Associazione Nazionale  
per lo studio e la promozione  
della cultura d'arte  
mediterranea

UFFICIO STORIA E ARTE  
UFFICIO STORIA E ARTE

SOCIAL  
MEDIA PARTNER

PARTNER TECNICO

campania  
artecard

CON IL FINANZIAMENTO DI



**NAPOLI**

27 febbraio . 1 marzo 2020

Costituito nel 1964, per iniziativa di Vera Lombardi, Clemente Maglietta, Mario Palermo e Pasquale Schiano, primo presidente. Svolge attività culturali attraverso dibattiti, mostre e seminari. Presso di esso, è attivo un gruppo di lavoro sulla storia delle donne che da alcuni anni organizza la scuola estiva denominata "I luoghi della memoria. La memoria dei luoghi".

### **MUSEO DELLE ARTI SANITARIE FARMACIA DEGLI INCURABILI**

Via Maria Longo, 50

È collocato nel "Complesso degli Incurabili", situato nel centro storico della città, non lontano dal decumano superiore. Nasce da una prima ristrutturazione seicentesca e successivamente settecentesca dell'antica spezieria. La Farmacia è affiancata dalla Quadreria dell'ospedale, da poco rinnovata, e dal Museo delle Arti Sanitarie, voluto da Gennaro Rispoli, chirurgo e studioso di storia della medicina, che ripercorre la storia sanitaria a Napoli dal 1600 a san Giuseppe Moscati.

### **BIBLIOTECA DEI GIROLAMINI**

Via Duomo, 114

Parte del complesso monumentale dei Girolamini, sede anche della Quadreria. Aperta al pubblico dal 1586, specializzata in filosofia, teologia cristiana, storia della Chiesa e musica sacra, raccoglie 159.700 volumi, di cui 10.000 edizioni rare. È nota per la frequentazione di Giambattista Vico, al quale è intitolata una sala oggi adibita a conferenze e concerti.

### **FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI**

Via dei Tribunali, 213

La sede della Fondazione Banco di Napoli e del suo Archivio Storico è Palazzo Ricca. L'edificio dispone, su quattro piani, di circa 330 stanze che raccolgono le scritture patrimoniali e apodossarie dei banchi pubblici napoletani. Le sale del palazzo, originariamente sede del Monte e Banco dei Poveri, furono affrescate da valenti maestri del XVIII secolo. Ancora oggi una stanza presenta gli arredi in legno usati nei secoli XVI-XIX, mentre nelle sale al secondo piano sono visibili gli affreschi settecenteschi originali. Nel cortile si erige invece una grandiosa cappella disegnata da G. Caracciolo.

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Editori Laterza

ORGANIZZAZIONE

**BELLINI**  
di Carlo di Tullio

COMUNICAZIONE

**scabec**  
società cooperativa  
beni culturali

PARTNER

**M** museo  
archeologico  
nazionale  
di napoli

**madre**  
Associazione Nazionale  
per la promozione  
culturale, storica e  
politica

SOCIAL  
MEDIA PARTNER

PARTNER TECNICO

campania  
artecard

CON IL FINANZIAMENTO DI



**NAPOLI**

27 febbraio . 1 marzo 2020

Tra le principali attività anche una *mission* privilegiata: la gestione, la tutela e la valorizzazione dell'Archivio Storico della Fondazione, il più grande archivio di natura bancaria al mondo, nel quale sono raccolti preziosi documenti capaci di dischiudere, a studiosi e appassionati, 500 anni di storia napoletana, meridionale, italiana, europea e di paesi extra-europei.

### **ASSOCIAZIONE AMICI DELLA STORIA**

L'Associazione Amici della storia nasce sulla scia del grande successo della prima edizione del Festival delle Lezioni di Storia (Napoli, aprile 2019), promosso dalla casa editrice Laterza, che ha saputo mettere insieme i pezzi migliori della città di Napoli (luoghi, persone, associazioni, enti pubblici) nel nome di un obiettivo altissimo: preservare la memoria e, quindi, sostenere la conoscenza della Storia e del suo valore altamente educativo.

L'Associazione Amici della storia si propone due obiettivi prioritari:

1. prima delle giornate del Festival delle Lezioni di Storia, diffondere e promuovere attività legate al tema di quest'anno, *Noi e loro*, che induce a riflettere sulle diversità, sul confronto, e continuare, una volta terminato il Festival, a riflettere e a far riflettere sulle suggestioni, gli spunti, le proposte che dalle lezioni saranno offerte alla città, allo scopo di moltiplicare il beneficio di quanto gli studiosi sapranno offrire ai cittadini grazie ai loro contributi;
2. promuovere iniziative volte a sensibilizzare la politica affinché venga ripristinata la traccia di Storia all'esame di Stato, e non si riducano le ore di insegnamento nelle scuole e negli atenei.

Presidente Maria Filippone; per iscrizioni scrivere a: [amicistoria19@gmail.com](mailto:amicistoria19@gmail.com).

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Editori Laterza

ORGANIZZAZIONE

**BELLINI**  
la Casa del Teatro

COMUNICAZIONE

**scabec**  
società cooperativa  
beni culturali

PARTNER

**M** museo  
archeologico  
nazionale  
di napoli

**madre**  
Associazione Nazionale  
per la valorizzazione  
culturale  
della città di Napoli



SOCIAL  
MEDIA PARTNER



PARTNER TECNICO

campania  
> artecard

CON IL FINANZIAMENTO DI





**NAPOLI**

27 febbraio . 1 marzo 2020

## Informazioni utili

### Ospitalità e Informazioni turistiche

Punto di accoglienza - Spazio libreria Laterzagorà nel Teatro Bellini  
Via Conte di Ruvo, 14  
info@lezionidistoriafestival.it  
Tel. 377 3818055 (10:00-13:00/16:00-19:00)

### Le librerie del Festival

#### **UBIK**

Via Benedetto Croce, 28  
Tel. 081 4203308

#### **IOCISTO**

Via Domenico Cimarosa, 20  
Tel. 081 5780421

#### **LAFELTRINELLI**

Via S. Caterina a Chiaia, 23  
Tel. 081 2405465

#### **THE SPARK CREATIVE HUB**

Piazza Giovanni Bovio, 33  
Tel. 338 260 9633

[www.lezionidistoriafestival.it](http://www.lezionidistoriafestival.it)

#noieloro

#lezionidistoria

Facebook e YouTube: Lezioni di Storia Festival

Twitter: @storiafestival

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Editori Laterza

ORGANIZZAZIONE

**BELLINI**  
Teatro di Napoli

COMUNICAZIONE

**scabec**  
società cooperativa  
beni culturali

PARTNER

**M** museo  
archeologico  
nazionale  
di Napoli

**madre**  
Associazione Nazionale  
per lo studio e la valorizzazione  
della cultura materana

SOCIAL  
MEDIA PARTNER

PARTNER TECNICO

campania  
> artecard

CON IL FINANZIAMENTO DI

## Artecard per Lezioni di Storia Festival

Campania>artecard è il pass della Regione Campania, un sistema integrato di musei e trasporti realizzato per la prima volta in Italia, che ti permette di visitare fino a 80 luoghi della cultura di Napoli e della Campania.

Tra questi tutti i principali musei, siti archeologici, castelli e dimore storiche, chiese e complessi monastici, parchi naturali e percorsi sotterranei, e di viaggiare illimitatamente sulla rete di trasporti del Consorzio Unicompania.

In occasione di Lezioni di Storia Festival sarà attiva una promozione esclusiva per acquistare campania>artecard 365 abbonamento Gold al prezzo ridotto di 40 euro per la versione ordinaria e di 30 euro per la versione giovani.

Sarà possibile. Acquistare l'abbonamento dal 27 febbraio al 1° marzo, online su [www.campaniartecard.it](http://www.campaniartecard.it) o presso il Teatro Bellini, una delle sedi ufficiali del Festival. Con 365 Abbonamento Gold hai diritto per un anno a due ingressi in ciascun museo, parco archeologico, chiesa e dimora storica del network artecard, oltre a sconti, agevolazioni e anteprime delle mostre più prestigiose.

Info e acquisto: [www.campaniartecard.it](http://www.campaniartecard.it)

## Walkabout by campania>artecard

In occasione di Lezioni di Storia Festival, campania>artecard propone **Walkabout**, un format di **performing media** a cura di Carlo Infante di Urban Experience in cui conversazioni peripatetiche si combinano con trasmissioni radiofoniche nomadi, per un'**esplorazione partecipata**.

Quattro esplorazioni si concentreranno nelle sedi del festival (Museo Madre, Teatro Bellini, Conservatorio di Napoli San Pietro a Majella e dal Museo Archeologico Nazionale), mentre altre due avranno il carattere di passeggiata in giro per la città, per cogliere le evocazioni psico-geografiche di un paesaggio urbano da leggere attraverso la chiave del rapporto tra Arte-Storia e Identità-Differenza.

Queste conversazioni erranti, caratterizzate dall'ausilio di smartphone e cuffie collegate a una radioricevente (whisper radio), permettono di ascoltare le voci dei partecipanti che, oltre a esplorare luoghi, scandagliano temi, attraversano eventi, esposizioni e situazioni, liberando un'energia congeniale, ludico-partecipativa.

La partecipazione è gratuita e sarà possibile prenotarsi ai Walkabout a partire dal 13 febbraio sul sito [www.lezionidistoriafestival.it/campaniartecard](http://www.lezionidistoriafestival.it/campaniartecard)